

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese nosta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 30 la Linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 988, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Gli Scioani si spostano - Il generale Heusch in Africa - Una spedizione di 20.000 uomini

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Gli avvenimenti d'Africa

Spostamento del nemico Un tributo al capitolo di Axum

Massaua, 22

Baratieri telegrafa da Adi Bichi in data di ieri sera:

Ieri il nemico doveva spostare il campo, più perchè aveva esaurito i pascoli e scarseggiava di acqua che per motivi tattici. Lo tratteneva una ricognizione fatta ieri dal generale Da Bormida con tre battaglioni bianchi e una compagnia di milizia mobile.

Questa mane si notò molto movimento nei campi nemici e furono tolte le tende maggiori sull'altura che trovai tra i picchi del Candabba e che si scorge chiaramente dalle nostre posizioni. Corse prima la voce che parte del nemico si fosse mossa verso il sud, fermandosi dopo un'ora di marcia presso l'Ambar Semrxta; più tardi si seppe che i campi di Menelik, Teela Aimanot, ras Ollè e ras Mikael erano stati spostati in modo da disporli con una fronte più allungata.

Menelik impose al capitolo di Axum il tributo di mille quintali di grano, cioè che confermerebbe le voci che il nemico difetta di viveri; questo tributo essendo contrario ad ogni tradizione, pare che il capitolo abbia protestato. Sebat e Agos Tafari sono a tre ore ad oriente di Barachit. Dicesi che i prigionieri italiani saranno condotti ad Alitiena, ove è la stazione cattolica. Il capitolo De Bernardis, che trovasi con una colonna a Barachit, consente che il padre cappuccino Gabre Oristol si rechi a visitarli.

Il tenente generale Heusch sotto gli ordini di Baratieri

Roma, 22

Il tenente generale Heusch, quello che ha sedato la ribellione nella Lunigiana, partirà da Napoli per Massaua il 28 corr.

Il Fanfulla dice che l'Heusch assumerebbe il comando delle truppe destinate a presidiare i luoghi più importanti, cioè l'Hamasen, lo Scimenzana e l'Oculè Cusai, e concorrere, occorrendo, all'azione offensiva. L'Heusch, più anziano di Baratieri, spontaneamente ha dichiarato che, soddisfatto di essere chiamato a prendere parte alla guerra d'Africa, rinunciando ai diritti di anzianità riguardo al comando, rimarrà interamente agli ordini del governatore. Un suo figlio, capitano, si trova in Africa da circa un anno.

Appendice

2)

MUSICA SACRA

N. 2

Scelta della Musica al Santo

E la Chiesa stessa, ben di ciò convinta sebbene sia gelosa custode della liturgia medesima, non se ne impensierisce ed è ben lontana dal gridare, come certi ranocchi vorrebbero:

O canto Gregoriano, o canto Palestriniano... o dannazione!

Quelli essi dicono, sono i soli canti accetti al Signore, quegli unici per elevare lo spirito ad altissime sfere, quelli il solo mistico linguaggio che mette gli uomini in comunicazione con Dio, il solo degno d'essere rivolto alla Sua immensità, quelli i soli che alla monte può dare una idea della Grandezza, della Maestà infinita del Santo dei Santi, quelli l'unica possibile estrinsecazione dell'arte; l'ultima parola di questa per completare la solennità del culto verso il nostro Dio, il Dio della Bibbia.

Ingenui o giullari??

La mistica, indescrivibile musica di una tranquilla notte stellata, il melanconico canto di una cornamusa, quello di una ne-

20.000 uomini per l'Africa

(A. L.)

Roma, 22

Stamane si affermava a Montecitorio che il governo ottenuti i nuovi crediti per l'Africa, mobilizzerà altri 20.000 uomini da mandarsi in Africa al comando di un tenente-generale.

Pel trasporto di queste truppe si impiegherebbero 15 piroscafi della Navigazione Generale, 5 di altre società di navigazione e 4 trasporti dello Stato.

Tutte queste navi dovrebbero, insieme alle truppe, trasportare viveri, munizioni, materiali ecc. per le medesime.

La missione Leontief

(A. L.)

Roma, 22

Il nostro console a Marsiglia ha informato il governo che col famigerato Leontief sono partiti cinque ex-artiglieri francesi, assoldati dallo stesso Leontief per conto di Menelik.

La nave, che li trasporta, non si fermerà affatto a Massaua, ma andrà direttamente a Djibuti.

Le esecuzioni dei ribelli

(A. L.)

Roma, 22

Continuano le esecuzioni dei ribelli in Africa.

Secondo informazioni odierne, ne sarebbero stati fucilati in questi giorni una settantina. Le loro abitazioni vennero distrutte ed il bestiame sequestrato.

Le nostre truppe procedono a rigorose perquisizioni nei villaggi delle regioni, ove si organizza la ribellione. Si sono già sequestrati molti fucili e munizioni.

Le bande insorte sono fuggite nelle montagne, ma le nostre truppe danno loro una caccia attivissima.

Menelik scrisse allo Czar

Pietroburgo, 22

La Nowsti afferma che anche lo Czar ha ricevuto una lettera di Menelik, redatta quasi negli stessi termini di quella diretta alla Regina d'Inghilterra.

Pelloux comandante generale delle truppe in Africa

(S.)

Roma, 22

La venuta del generale Luigi Pelloux a Roma, che già vi telegrafai, fa correre la voce che, avendo il corpo di spedizione d'Africa, assunto le proporzioni d'un grosso corpo d'armata, venga mandato in Africa come comandante in capo.

Intanto cenferi con Crispi e Mocenni e pare sarà ricevuto dal Re oggi.

Materiali per Assab

(A. L.)

Roma, 23

Il comandante del presidio di Assab ha chiesto l'invio di una certa quantità di materiali da fortificazione, nonché alcuni cannoni a tiro rapido.

La formazione di guerra e la formazione delle truppe d'Africa

Roma, 22

I battaglioni che noi abbiamo in Africa sono in tutto 37. Di questi, 30 sono formati dalla fanteria, 5 di bersaglieri, 1 di cacciatori ed 1 di alpini.

Ogni battaglione ha un effettivo di 615 uomini.

E' evidente che la formazione di guerra prescritta dai regolamenti non è stata osservata nell'Eritrea, perchè se ciò fosse l'effettivo di ogni battaglione dovrebbe essere di 1000, dovendo le compagnie avere un effettivo di forza armata pari a 250 uomini ognuna.

Si noti che in tempo di guerra le compagnie vanno soggette a continue perdite per malattie o per qualche altro impedimento speciale, per modo che da 150 si scende a circa 100 uomini al più.

In generale si deplora una simile infrazione dei regolamenti, perchè in Africa non si hanno a disposizione truppe di complemento per colmare i vuoti che avvengono nelle file; in secondo luogo è riprovata quella formazione perchè non rispondente alle esigenze dei quadri.

La sottrazione dei quadri all'esercito nazionale è cosa di somma importanza che non può essere lasciata sotto silenzio, poichè ogni ufficiale tolto ai quadri deve rimpiazzarsi per non trovarci con quadri insufficienti in caso di mobilitazione generale.

Se i 37 battaglioni d'Africa si formavano su 1000 uomini, oggi si avrebbero nell'Eritrea 37 mila uomini di fanteria e per inquadrarli si sarebbero impiegati: 37 maggiori - 148 capitani - 461 ufficiali subalterni - senza parlare dei colonnelli e generali e servizi; ebbene con quello stesso numero di ufficiali si sono inquadrate 22.755 uomini.

Con questa forza si sarebbero formati, a cifra tonda 23 battaglioni impiegando in meno, 23 ufficiali superiori invece di 37 - 88 capitani invece di 148 - 286 ufficiali subalterni invece di 461.

Era una economia di quadri non indifferente!

I nuovi rinforzi

Roma, 22

Nei varii corpi d'armata vennero già costituiti dodici battaglioni di fanteria dei quali quattro di alpini, forti di 680 uomini coll'ordine di tenersi pronti a partire per l'Africa. Con questi partiranno pure quattro batterie da montagna su sei pezzi.

Sarà destinato all'Africa un altro Tenente Generale.

Queste truppe, che partiranno da Napoli a cominciare dal 28 corr., sono destinate a rin-

forzare i forti di frontiera e ad assicurare maggiormente la linea di vettovagliamento.

Fu ordinata la formazione immediata di altre 4 batterie da tenersi come rinforzi di riserva per ogni eventualità.

L'opinione nei circoli militari

(S.)

Roma, 22

Nei circoli militari si osserva che le recenti mosse degli scioani accennano ad un aggrimento, ma che essendo molto largo difficilmente gli potrà riuscire. Si aggiunge anche che noi ora potremmo respingere un attacco che il nemico tentasse di fronte.

Ciò che dice l'«Esercito»

(S.)

Roma, 22

L'Esercito dice non difficile venga mandato in Africa un generale di corpo d'armata a comandare le truppe, per quanto il separare nel governatore la qualità militare da quella politica sia un avvenimento grave.

Dubita che anche l'invio dei nuovi rinforzi possa bastare giacchè verso il 20 marzo Baratieri non potrà avere sotto mano che 35 o 50 mila uomini comprese le truppe nere.

Saremo dunque sempre al disotto della metà delle forze nemiche.

Censurando poi vivamente il modo col quale si condusse la campagna attuale, domanda come si era provveduto alle mobilitazioni delle truppe per l'Africa, cosa si era fatto per preparare le strade, i magazzini del materiale le stazioni di tappa e pel loro rifornimento nell'Eritrea, cosa si fece per l'acquisto dei quadrupedi, se si era preparato il fascicolo che fissava i comandi dei quadri, dei contingenti e dei quadrupedi, quale criterio provide alla formazione dei reparti, quali sono le forze di complemento in Africa per tenere a numero i battaglioni e i quadrupedi, se si è pensato al futuro, se nell'Eritrea vi sono riserve di uomini di quadri di materiale.

Si meraviglia che per domare mille ribelli siano occorsi quattro giorni perdendo fino il contatto con gli stessi.

Oramai con 80.000 uomini sul nostro fronte e la rivolta nel paese Adigrat ha preso il suo valore. Le parti si sono invertite.

Dice quindi che sono giunti lunghi telegrammi di Baratieri, dai quali risulterebbe che la situazione è stazionaria.

Il disarmo nell'Agamè e nell'Oculè-Cusai

(S.)

Roma, 23

Assicurarsi che in seguito alle insurrezioni Baratieri ordinerà il disarmo generale nell'Agamè e nell'Oculè Cusai non ordinato prima per lasciar modo alle popolazioni di difendersi dalle razzie nemiche.

Assicurarsi anche che il ritiro dell'Asmara sarebbe già deciso anzi iniziato.

peterlo a scampo delle altrui esaltazioni morbose e di obbligarli a suggerire le docce gelate e in caso il manicomio.

Non so se con la parole senso si voglia alludere a quella facoltà con la quale si comprendono le cose corporee presenti, oppure alla vaga diletanza, od infine alla sensuale e viziosa concupiscenza.

E meglio supporte tutte perche in oggi con certi paladini di loro stessi, non bisogna lasciare ad essi il mezzo che possono sfuggire magari per rotto della cuffia.

La musica, come in generale tutti i suoni, viene percepita da speciali organi che, a mezzo di nervi distinti, viene trasmessa al cervello.

I sensi quindi dell'udito, della vista, del tatto, ecc. non sono che veicoli per quali le cose esterne vanno ad impressionare determinate parti del cervello.

Mamma natura non ha fornito agli uomini che una speciale parte per percepire il suono e quindi anche quello della musica in generale compresa la sacra. Fu peccato davvero che il buon Dio non abbia preso consiglio dai nostri buoni amici Ratisbonesi i quali certamente avrebbero suggerito di creare dei nuovi fori per quali le sole onde del canto Gregoriano e Palestriniano a tessero passare impressionando una speciale parte del cervello che gli anatomici avrebbero potuto chiamare sacro.

Tali impressioni vengono apprezzate, interpretate secondo le condizioni speciali dell'anima e dello spirito che ne provano delle sensazioni particolari.

Quando due o più sensi vengono con-

Relazioni abissine

Ecco i due documenti pubblicati, come ieri ci annunziò il telegrafo dai giornali francesi:

Lettera di ras Mangascià a Menelik

«Destinata all'eletto del signore Menelik II re dei re d'Etiopia. Che il salvatore del mondo vi conservi la salute; il vostro servitore, il ras Mangascià, si inchina innanzi a voi.

Sire, noi non pensavamo punto ad un combattimento, il mio ftiarsi Gabao era in marcia per occupare le posizioni che voi ci avete indicate, allorchando incontrò gli italiani. Noi fummo improvvisamente attaccati per tutte le nostre linee: la mischia divenne terribile ma grazie a Dio, ed alla buona stella di Menelik, abbiamo trionfato. Gli italiani rinchiusi nella nostra antica fortezza d'Ambar-Agali, da essi invasa durante la nostra assenza non poterono difendere coi loro cannoni ciò che i nostri padri difendevano colle pietre.

La provvidenza che veglia sulla vostra tiria benedetta, ci ha data la forza di massacrare tutti: la buona stella di Menelik ha oggi compiuto ciò che un altro non ha saputo fare.

In attesa dei vostri ordini. Dio ci guardi! Scritto ad Agali, il 1. tehas dell'anno di grazia 1888 (9 dicembre 1895).

Lettera di Menelik

«Il leone della tribù di Giuda ha vinto. Noi Menelik II, per grazia di Dio Re dei Re d'Etiopia al sig. X.

Come stai, amico mio; io per grazia di Dio bene ed altrettanto stanno bene i miei eserciti.

A lungo agii con lentezza, ma essendo molto turbato dalle vessazioni degli italiani e dagli oltraggi coi quali essi quotidianamente insultavano i miei ras leali e fedeli, offrendo loro vergognosamente del denaro perchè tradissero la loro patria.

«Agendo così, io speravo di evitare spargimento di sangue cristiano e speravo che era meglio aspettare pazientemente che ad essi venissero dei prudenti consigli da altre Potenze europee. Tu pure speravi l'egual cosu.

Però, essendomi accorto che la mia pazienza era giudicata pusillanimità, mentre essa faceva credere alla loro forza, mi sono portato verso Aschianghi, ove essi vennero per sorprendermi. Prima che i capi delle truppe che io aveva mandato avanti fossero arrivati, l'avanguardia delle truppe italiane, ritenendo l'occasione favorevole, occupò rapidamente il passo d'Agali, ed allora l'avanguardia di ras Mangascià si accampò tosto ad Ayba.

Gli Italiani, riconosciuto l'accampamento, cominciarono a tirare da lungi, e i nostri soldati sovraeccitati impegnarono la battaglia senza nemmeno aspettare l'arrivo dei loro capi principali.

temporaneamente impressionati e trasmettono al cervello le impressioni, queste, passate all'anima ed allo spirito, si trasformano in sensazioni differenti varianti secondo le condizioni speciali nelle quali l'anima e lo spirito in quel momento si trovano.

Se quindi all'udito noi aggiungiamo la vista è evidente che le sensazioni sono ben differenti da quelle provate dal solo udito.

Dato dunque un' appassionata, soave, dolce melodia l'anima risentirà delle impressioni affatto diverse a seconda dell'ambiente in cui quella melodia viene eseguita.

Infatti, la prova più convincente di ciò si è, che mentre uno squarcio di musica sa elevare il nostro spirito a Dio perchè eseguito in una chiesa (vista), fra i profumi dell'incenso (olfatto) con l'animo disposto al misticismo (condizione speciale dello spirito); quella stessa musica data fra le pareti di una vasta sala non procurerebbe che delle sensazioni d'ammirazione, di entusiasmo anche, ma tutt'affatto profane e nelle quali il buon Dio non c'entrerebbe in nulla.

Si potrebbero in diverse guise moltiplicare gli esempi con l'unire fra loro diversi sensi, e non mi mancherebbe certo il coraggio e la lena di farlo ove in luogo di un'appendice di giornale avessi a scrivere un libro. Certo l'argomento ne varrebbe la pena.

(Continua)

Capsule Santal Salolè Emery 4 Vedì quarta pagina



Era il 28 Hedar (7 dicembre); Dio ci chiede la vittoria, gli italiani furono tutti distrutti. Otto ufficiali italiani, fra i quali il maggiore Toselli, vennero uccisi, e quattro furono fatti prigionieri.

Il generale Baratieri (gli Abissini credevano allora che il generale Baratieri fosse alla testa della colonna di soccorso, mentre trattavasi del maggiore Galliano) essendo venuto in loro soccorso, non potè resistere allo slancio delle nostre truppe vittoriose e corse a rinchiusersi a Macallè per cercarvi aiuto. Le nostre truppe lo hanno inseguito, ed egli è rimasto nel forte.

Antalo è pure caduto nelle nostre mani senza serio combattimento, e vi abbiamo preso molti fucili, munizioni, e due cannoni.

Ora siamo nella gioia, per cui comunico queste notizie a tutti i nostri amici affinché essi si rallegrino con noi.

Dio sia lodato e ci conservi la sua santa custodia!

Scritto dal nostro accampamento d'Ascianghi il 6 Tensas 1889 (15 dicembre 1895) dell'anno di grazia.

X

### La prima seduta della Camera

(A. L.) Roma, 22  
Alla prima seduta della Camera non vi saranno comunicazioni del governo.

Lette le interpellanze ed interrogazioni, il governo domanderà che abbiano la precedenza quelle sull'Africa.

Quando alla domanda per i crediti, non si crede che la opposizione voglia ripresentare la proposta che il progetto sia esaminato da una commissione speciale, anziché dalla Commissione generale del bilancio.

In questo caso un voto politico non avrebbe luogo che verso la metà di marzo.

### Il Lloyd Austriaco

(A. L.) Roma, 22  
È venuto a Roma un rappresentante del Lloyd di Trieste per conferire col governo relativamente alla proposta avanzata dal Lloyd stesso per i trasporti in Africa.

### Il futuro Concistoro

(A. L.) Roma, 22  
Si annuncia che il futuro concistoro sarà tenuto poco prima di Pasqua.

### Domanda d'inchiesta sulle forniture militari

(A. L.) Roma, 23  
Dicesi pronte, per essere presentate alla Camera, diverse domande di inchiesta sulle forniture militari.

Parè che si trovino implicate in grossi imbrogli persone molto note nel mondo politico. Ciò che succederebbe scoppiando una crisi ministeriale.

(A. L.) Roma, 23  
Scoppiando una crisi ministeriale, si prevede che la soluzione della medesima sarebbe laboriosissima. Saracco avrebbe già dichiarato che non accetterebbe la successione di Crispi.

Non sarebbe improbabile perciò un nuovo gabinetto Crispi con elementi di pura sinistra e con prevalenza di elementi militari.

### Navi nell'estremo Oriente

(A. L.) Roma, 23  
Nessuna nave da guerra verrà mandata nell'Estremo Oriente, ove gli interessi italiani da tutelare sono molto limitati.

Del resto, pare che la Germania voglia anche questa volta schierarsi dalla parte della Russia, e quindi non sarebbe nemmeno il caso di parlare di un'azione della triplice alleanza, non potendo né l'Italia né l'Austria aderire agli amori russo-germanici.

### Ciò che dice La Sera

(Z) Milano, 23  
La Sera dice che se al riaprirsi della Camera dovesse avvenire una crisi ministeriale, succederebbe un gabinetto per la guerra risolutiva. Solo alla vittoria succederebbe la pace.

Per allora sarà utile aver discusso un programma coloniale pratico e determinato.

X

### Il passaggio pel Canale di Suez

Suez, 22  
È cessata la costruzione del canale prodotta dall'investimento del vapore tedesco *Kawler*.

Proseguiranno i lavori per Massaua i piroscafi *Gottardo*, *Umberto I*, e *Po* con a bordo truppe materiali e quadrupedi.

### Sulla conferenza monetaria

Berlino, 22  
Reichstag — Marshall riferendosi alla dichiarazione di Balfour alla Camera dei Comuni sulla ripresa della coniazione delle monete indiane, dice che l'ambasciatore tedesco a Londra il 5 corrente, cioè avanti le dichiarazioni fatte al Reichstag l'8 corrente da Hohenlohe sulla impossibilità di convocare la conferenza monetaria internazionale, informò, dietro ordine di Hohenlohe, il governo inglese della dichiarazione che Hohenlohe avrebbe fatto al Reichstag l'8 corrente circa le trattative internazionali sulla questione monetaria.

Marshall soggiunge che il governo inglese è d'accordo su questa dichiarazione e perciò crede questa spiegazione esauriente.

Il Reichstag si è quindi aggiornato al 2 marzo.

### Invil di truppe russe in Asia

Pietroburgo, 22  
Si manderanno circa 20 mila uomini in Asia per rinforzare il corpo che occupa la frontiera della Corea.

### Munizioni agli insorti cubani

Londra, 22  
Dispacci dall'Avana recano che alcune navi americane sbarcarono grandi quantità di munizioni per gli insorti cubani.

### Il presidente dell'Orange

Bloemfontein, 22  
Steijn fu eletto presidente dello Stato libero d'Orange.

### Il riconoscimento di Ferdinando

Costantinopoli, 22  
Il viaggio del principe di Bulgaria fu agguantato dopo il Ramadan.

### Aggressione di un console

Atene, 22  
Il vice console tedesco a Zante fu aggredito da due individui, ferito e derubato d'una somma piuttosto rilevante.

Varie persone avendo visto gli aggressori, credesi che mercè le misure energiche della autorità i colpevoli saranno presto arrestati.

### Martinez Campos

Madrid, 22  
Martinez Campos declinò la nomina alla presidenza del consiglio supremo di guerra.

### L'insurrezione di Cuba

Madrid, 22  
Weyer in data di ieri da Avana telegrafa informando dell'incessante inseguimento degli insorti da parte degli spagnuoli e di vari combattimenti in cui gli spagnuoli sono riusciti vittoriosi impedendo così il congiungimento delle bande di Maceo e di Gomez ed il loro passaggio nella provincia di Matanzas. Secondo i corrispondenti dei giornali, ottennero gli spagnuoli in quei combattimenti grandi vantaggi mentre gli insorti subirono perdite enormi.

### I funerali di Thomas

Parigi, 20  
I funerali di Thomas sono riusciti solenni. Vi assistettero parecchi ministri, tutte le notabilità letterarie ed artistiche e grande folla. La cerimonia religiosa nella chiesa della Trinità riuscì imponente. Furono deposte sulla bara numerose corone.

### Per un articolo di giornale

Dalla stessa *Gazzetta* riportiamo pure queste brevi parole su di un articolo, da noi pure riportato in questi giorni e che fa il giro di tutta la stampa italiana, di Vico Mantegazza:

L'egregio nostro amico e chiarissimo collega comm. Vico Mantegazza scriveva l'altro giorno sulla *Riforma* un articolo nel quale dimostrava come Milano, che ora tempesta tutta contro l'affricanismo; sia stata proprio la culla dell'affricanismo stesso, e come da essa abbiano mosso le più ardite iniziative ed i più validi incoraggiamenti per le esplorazioni africane e per le imprese coloniali. Osservava poi giustamente come l'attuale Sindaco di Milano, Filippo Vigoni, sia stato elevato all'ufficio che occupa, forse per la simpatia che gli ha valso certo suo viaggio in Abissinia.

Tutta la stampa milanese e lo stesso Sindaco nel Consiglio Comunale, hanno tentato con sottili distinzioni di confutare queste osservazioni del comm. Mantegazza, dicendo che Milano era per l'affricanismo... commerciale; ma ahimè! le verità dette dal nostro amico rimangono tali, nonostante tutte le risposte della stampa milanese.

### LA CONFERENZA FRADELETTO al Collegio Romano

Per oltre un'ora e mezzo il prof. Fradelletto tenne oggi avvincente l'attenzione del pubblico elegante, come mai affollato, che riempiva l'aula del Collegio Romano.

Assisteva S. M. la Regina.

Il prof. Fradelletto parlò della *Malattia della penna*, cioè di quella condizione d'animo dolorosissima per cui o eccesso di amor proprio, o una avvelenatura di auto-critica o troppo cura di dettagli furono l'arduo motivo di uno scrittore o di un artista e l'opera ideata non si c'è noretta nella forma.

Fatta la diagnosi del male il prof. Fradelletto ne discusse con forma smagliante i fenomeni angosciosi per cui tanti eletti ingegni tanti nobilissimi animi si sciupano in una nulla dolorosa.

L'egregio oratore fu più volte interrotto da memorie di approvazione convinta, e alla fine il pubblico proruppe in calorosissimi applausi.

E la Regina si congratulò nel modo più vivo col fecondo parlatore.

### LA MORTE di Cristoforo Negri

Togliamo dalla *Gazzetta del Popolo* di Firenze questi altri cenni sulla vita e sugli uffici coperti dal senatore Cristoforo Negri:

All'età di 87 anni, in seguito a paralisi cardiaca si è spento ieri nel villino «Istria» il barone comm. Cristoforo Negri, viaggiatore famoso, geografo e storico insigne.

Era nato a Milano da nobili genitori il 13 giugno 1809 ed aveva fatto i primi studi nei Seminari arcivescovili di Lecco e S. Pietro Martire, mostrando subito un grandissimo ingegno ed un grande volontà d'apprendere. Passò poi al Liceo di Porta Nuova a Milano e studiò legge nelle Università di Pavia, Gratz, Praga, Lemberg e Vienna.

Laureatosi, esercitò l'avvocatura per due anni. Aveva anche studiato astronomia sotto il Litrow a Vienna e sotto il Carlini e il Kreil a Milano.

Nel 1843 ottenne la cattedra di Scienze e Leggi politiche nell'Università di Padova e più volte fu incaricato anche della supplenza di altre cattedre.

Aveva visitato moltissimi dei campi delle battaglie combattute da Napoleone ed aveva compiuto a piedi viaggi assai lunghi in Germania, in Austria e nelle Alpi di Stiria, nelle quali anzi corse pericolo di morire di gelo.

Fu patriota sincero e coraggioso e nel 1848 per il primo in una solenne adunanza del Corpo Universitario proclamò la sua adesione alla rivoluzione italiana. Organizzò allora il battaglione universitario, la Guardia Nazionale ed il Comitato di difesa di Padova.

Fece pubblicazioni anti-anarchiste e condusse a termine importanti missioni diplomatiche.

Dopo la battaglia di Custoza esulò a Roma dove si guadagnò l'amicizia del ministro Rossi e di Pio IX; di qui si recò in Piemonte dove compì lavori importantissimi e numerosissimi.

Si interessò assai a favore delle esplorazioni africane e per incarichi del Governo andò a Tunisi, Algeri ed in Egitto.

Fece importanti scoperte geografiche e nelle scienze naturali, tanto che ad un'isola del nuovo arcipelago della Vega, fu dato il suo nome. Fu il fondatore della Società geografica italiana ed ora ne era presidente onorario.

Abbandonato nel 1873 il ministero degli Esteri, si diede a promuovere esplorazioni geografiche specialmente in Asia ed in Africa. Fu in relazione con molti sovrani di quelle regioni, e dal re dei birmani fu decorato più volte e regalato di una coppa d'oro.

Propugnò instancabilmente l'istituzione di Ospedali, Scuole e Società di beneficenza nelle colonie italiane.

Per i suoi meriti scientifici e patriottici, era stato nominato senatore ed aveva il titolo onorifico di ministro di Stato.

Fu instancabile nel lavoro e la sua morte sarà pianta non soltanto dall'Italia che perde uno dei suoi figli più illustri, ma dagli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo.

### LO SBARCO AD ASSAB FORSE EFFETTUATO

La *Nazione* di Firenze in un articolo fa la strana supposizione che lo sbarco ad Assab sia già avvenuto.

Osserva che la *Stefani* telegrafò il 16 che il 15 era arrivato colà il *Singapore* con a bordo il colonnello Pittaluga e truppe.

Lo stesso giorno 16 la *Stefani* comunicava un altro telegramma pubblicato solo nei giornali di provincia, dove diceva che il *Singapore* ed il *Bisagno* erano proseguiti per Bombay.

Ora la *Stefani* comunica che il *Singapore* ripartì il 19 da Massaua.

Quindi o fu errata la comunicazione della partenza per Bombay del *Singapore*, o era esatta ed allora non essendo supponibile che in poche ore possano essere state sbarcate una battaglia, una batteria, una compagnia ed un'ambulanza della Croce Rossa oltre a quadrupedi, munizioni e provviste causa le difficoltà di sbarco a Massaua, ne viene di conseguenza che la colonna Pittaluga costituita al completo sbarcò ad Assab.

### Un principe belga accusato di truffe per varii milioni

Dinanzi al tribunale correzionale di Bruxelles si svolse negli scorsi giorni un processo a carico del principe Carlo de Looz Corsvarem per truffe commesse durante varii anni e che salgono complessivamente ad alcuni milioni di franchi.

Il principe Carlo fu arrestato a Gand l'anno scorso, per querela di alcuni fra le centinaia dei suoi creditori.

Il suo sistema di truffa consisteva nel farsi prestare denaro, sotto il pretesto che stava per fare un ricchissimo matrimonio il quale gli avrebbe permesso di rendere il danaro. Fra le donne ch'egli così asseriva di dover sposare, sono la principessa Demidoff, la signora Colman di Chicago, la signora Bloomfield di Boston ed altre.

Coloro che gli prestavano denaro, come apparve dalle risultanze processuali erano tutti strozziati che esigevano interessi enormi, dal 500 al 600 per cento sempre in base ad operazioni matrimoniali, che erano sempre finzioni.

Lo stesso principe confessò che, quantunque facesse in Nizza le pubblicazioni per suo immaginario matrimonio con la principessa Demidoff, in realtà egli non aveva mai veduto questa signora!

— Che cosa v'indusse a sperare che ella vi avrebbe sposato? chiese all'imputato il presidente del tribunale.

— Quando si porta un nome come il mio, rispose l'aristocratico accusato, si può sposare qualunque donna.

Il processo presenta un lato abbastanza umoristico.

C'è un portinajo che ha prestato 15000 franchi ed una signora che doveva essere sua fidanzata che ha la bellezza di 62 anni ed il principe stesso allo svolgersi di queste scene si sbellica dalle risa.

Il principe è difeso dal famoso avvocato Paolo Janson, il quale sostiene che il suo cliente non è sano di mente; ma l'accusato si difende a sua volta, da tale ipotesi, interrompendo, ad ogni punto, il proprio avvocato.

Il tribunale pronuncerà la sentenza sabato venturo.

### Un gravissimo misfatto a Pianezza Un morto ed un moribondo

L'altra notte, verso le ore 24, nella borgata di Pianezza, accadde un gravissimo fatto di sangue.

Certi Pollano Serafino, Anselmo Giacomo e Anselmo Zaccaria avevano, a quanto pare, trascorse parecchie ore insieme. Verso la sudetta ora, non si sa per qual motivo sorto all'improvviso o precedente, vennero a diverbio fra di loro.

Alle parole non tardarono a passare alle vie di fatto, e pur troppo si ricorse alle armi ed il Pollano Serafino, con un'arma tagliente, il cui genere però non fu ancora bene stabilito, ferì gravissimamente i due Anselmo.

Raccolti questi rantolanti, furono trasportati in luogo accconio, ed ivi, chiamato il medico, si ebbero le prime cure.

Pur troppo però la scienza non aveva più armachi per l'Anselmo Zaccaria, che soccombeva alla grave lesione.

L'Anselmo Giacomo è in fin di vita e temesi anche per lui prossima la morte.

L'omicida si è reso latitante. Alcuni sono propensi a credere che l'omicida si trovi tuttora nascosto nei dintorni di Pianezza stessa; ad ogni modo i carabinieri lo ricercano attivamente.

X

Eccoci altri particolari raccolti sul luogo da un gentile collaboratore.

La causa del grave fatto risale ad un antico rancore esistente fra il Pollano Serafino e Valentino Anselmo, fratello del Giacomo Anselmo, gravemente ferito, e zio dell'Anselmo Zaccaria, morto.

Tutta la famiglia degli Anselmo composta di parecchie persone, uomini e donne, dopo aver festeggiato allegramente l'ultimo giorno di carnevale, stavano per rincasare, quando nella via maestra s'incontrarono col Pollano.

Nacque tosto fra questi e gli Anselmo una lite, che però fu subito sedata dai due carabinieri Adorno e Caluso che si trovavano ivi di servizio.

Il Pollano si allontanò e tutto parve finito; si che gli Anselmo continuarono la loro strada.

Ma ad un tratto il Pollano ritornò sui suoi passi ed incontrato il Zaccaria Anselmo, che precedeva i suoi congiunti, lo investì con mano armata e lo ferì in modo tanto grave che il poveretto moriva.

Alle grida del povero Zaccaria accorsero i suoi parenti e primo fra tutti il padre suo Giacomo; ma il Pollano, fattosi incontro anche a lui, lo ferì gravemente, sì che il poveretto si trova in pericolo di morte.

Al rumore della rissa accorsero anche i carabinieri, i quali inseguirono tosto il Pollano, ma non riuscirono a raggiungerlo.

A quanto consta, il feritore si è diretto ad Alpiagano, dove salutò un parente; quindi partì per Caselette e, a quanto si crede, ha raggiunto la frontiera.

### CRONACA DELLA CITTA

#### Associazione Popolare «SAVOIA»

Ieri si tenne l'assemblea generale per la relazione finanziaria e per procedere alle nomine del Presidente e del Comitato Direttivo.

Presiedeva il comm. deputato Pasquale Colpi e fungeva da segretario il rag. Antonio Alberto Bettelli.

Aperta la seduta il presidente diede la parola all'amministratore dell'Associazione rag. Astolfi, che con una chiara e semplice relazione espone le condizioni economiche attuali della Associazione, dalle quali emerge un avanzo di parecchie centinaia di lire.

Il socio comm. Maluta plaude alla commissione per le entrate e per le spese del Bilancio

presentato, constatando che dopo parecchi anni è la prima volta che si chiude con un avanzo. Dopo ciò il Bilancio viene approvato con plauso all'unanimità.

Si passa quindi al 2° argomento dell'ordine del giorno:

Nomina del Presidente e del Comitato Direttivo.

Prima di venire alla votazione il commentatore Colpi trova di dire poche parole a discolpare critiche passate fatte all'Associazione. Afferma la sua fede incommutabile nelle patrie istituzioni con Roma capitale intangibile, e dice che i momentanei accordi delle passate elezioni amministrative non hanno menomamente mutato l'indirizzo liberale dell'Associazione.

Ha avuto la fortuna di professare sempre questi principi e mai li ha mutati. Siccome però si vedeva da qualche tempo fatto segno ad attacchi più personali che altro, così ad evitare debolezza nell'Associazione aveva pensato di ritirarsi e prestare la sua opera come membro del Comitato Direttivo o semplice socio; vedendo d'altra parte non poter disporre di troppo tempo a favore dell'Associazione.

Raccomanda soprattutto l'unione fra i soci ed a tal proposito trova di raccomandare un po' più di armonia e di fusione fra le persone portate dalla *Savoja* nel Consiglio Comunale onde vincere le difficoltà che potrebbero sorgere.

Il socio Maluta dichiara che sarebbe un vivo dispiacere per lui e per i suoi amici se il Presidente si ritirasse, invita quindi l'assemblea a dare un voto esplicito di approvazione, votando unanime per Colpi. Unità d'Italia con Roma capitale intangibile sono parole che tolgono ogni dubbio sul programma della Associazione nostra.

Parecchi soci propongono di votare il Presidente per acclamazione, ma a questo si oppone il regolamento; quindi il Presidente invita ciascun socio a deporre la sua scheda.

Riesce eletto il comm. Pasquale Colpi all'unanimità.

Un lungo applauso accoglie questa proclamazione.

Si passa quindi alla nomina del Comitato Direttivo.

Riescono eletti:

Alessio prof. Giovanni, Astolfi dott. Alessandaro, Astolfi rag. Ferdinando, Astolfi rag. Luigi, Barbaro co. cav. Ermolao, Bettelli rag. Antonio Alberto, Bevilotto Vittorio, Beretta dott. Giuseppe, Calore Domenico, Carli cav. Giuseppe, Cavalli co. Vittorio, Cosma avv. cav. Giulio, Colle ing. Giuseppe Emilio, Dall'Armi Luigi, Da Ponte avv. Giovanni, Duse dott. Silvio, Donati avv. cav. Marco, Perretto Gio Andrea, Panzago co. Francesco, Fuà avv. comm. Eugenio, Gabrielli Luigi, Galdicci dott. Nicolò, Giusti co. Vettore, Lando Francesco, Marcelli Sebastiano, Marin ng. Marino, Maluta comm. Carlo, Miari co. Giacomo, Nicolini avv. Giacomo, Noris Giuseppe, Percotto co. Giuseppe, Piave dottor Baldassare, Romanin Jacur cav. Michelangelo, Rovetto cap. Domenico, Scapin cav. Antonio, Sanavio Giovanni, Sacerdoti avv. cav. Giorgio, Suman co. Camillo, Suppiej Pietro, Silvestri rag. Alessandro, Segantini Giovanni, Treves dei Bonfilii bar. Mario, Trevisan Giovanni B. Turola cap. Giovanni, Turazza prof. Giacinto, Tormene Antonio, Valvasori dott. Gio. Batt.

### Bollettino militare

Vasilico, tenente medico all'Ospedale di Padova, è trasferito in Africa.

### Cose della Posta

Ad agevolare vieppiù il pubblico e specie la parte commerciale di esso e migliorare quanto più è possibile il servizio postale in genere pregiati far noto che verrà posto in uso anche presso questa direzione il casellario automatico sistema americano a caselle chiuse per la distribuzione delle corrispondenze a parità di quanto già si pratica in altre importanti Direzioni del Regno.

Tale casellario sarà collocato nell'atrio d'ufficio che accede alla sala del pubblico e presenterà caselle di prima, seconda e terza dimensione che i richiedenti potranno prescegliere pagando un corrispettivo mensile di lire 2 per le piccole, di lire 3 per le mezzane e di lire 4 per le grandi.

Al casellari attuali che pagano già lire 2 al mese per casella aperta sarà mantenuta eguale tassa per le caselle piccole chiuse qualora non preferiscano caselle di maggiore dimensione pagando il relativo nolo.

Detto casellario già in costruzione presso un buon artefice della città funzionerà fra breve.

I privati quindi e le case commerciali che ne vorranno usufruire sono invitati a rivolgersi a questa Direzione per relativi schiarimenti.

### Legalizzazione degli atti giudiziari col gratuito patrocinio

Con circolare del 18 corrente, l'onor. ministro guardasigilli avverte le autorità giudiziarie del Regno che pur rimanendo ferme le

A. CREMONESE - PADOVA - Tubi e piastra gomma per la peronospora - Deposito Amianto  
Piazza delle Erbe per guarnizioni macchine



posizioni date con la circolare del 21 agosto 1874, n. 233-1349, nulla è da ritenersi innovato nel sistema precedentemente seguito, attore da seguirsi, rispetto alla trasmissione degli atti per la legalizzazione debbano essere eseguita gratuitamente nei termini del testo unico della legge sulle tasse per le concessioni governative e per gli atti e provvedimenti amministrativi, approvato col regio decreto 13 settembre 1874, n. 2086, e del regio regolamento 25 settembre 1874, n. 2132.

#### Di servizio al Pantheon.

Il tenente-colonnello conte Alberto Balbi è partito ieri diretto a Roma, dove va prestare servizio quale veterano, alla tomba S. M. Vittorio Emanuele II. Presterà servizio il giorno di mercoledì 26 corrente.

#### Il furto dell'altra sera.

Ieri dalle 6 alle 7 mentre la signora Tenani Carlotta, possidente, d'anni 70 si trovava in unione alla propria domestica Vellia Francesca, alle funzioni religiose in chiesa ai Servi, i signori ladri, pensarono bene di recarsi alla loro abitazione in via Torricelle al num. 4224 e farvi uno studio di topografia ed una diligente perquisizione.

Però pare che la perquisizione sia stata un po' diligente, perchè i ladri cominciarono più avanti narrando rubarono oggetti di nessun valore e abbandonarono invece oggetti molto preziosi ed una somma di danaro.

L'abitazione della signora Tenani è interna quindi gli ignoti per entrare in casa devono aver trovata la porta aperta di strada e quindi al coperto di ogni sguardo scassinata la porticina devono esser saliti negli appartamenti.

Quivi giunti perquisirono con molta fretta perchè da un momento all'altro le due donne dovevano ritornare.

I ladri fecero il seguente bottino:

Lire 150 in cartamoneta; un orologio d'oro con catena del valore di lire 170; altro orologio d'argento in dono della domestica e nove lenzuola di filo cifrati del valore di lire 70.

Per quale uso ancora non si sa, ma fatto sta che i ladri rubarono anche un testamento olografo, mentre invece abbandonarono una busta contenente lire 150, un sacchetto contenente brillanti, diamanti ed altre pietre preziose, altro sacchetto contenente orecchini, ciondoli, puntapetti braccialetti, anelli ecc. di proprietà della signora ed un terzo sacchetto di proprietà della domestica contenente vari oggetti preziosi.

Questo è un vero mistero.

I ladri pare che prima di partire volevano assaggiare il vino di cucina perchè fu trovata scassinata la bottola della cantina, che dà sulla corte.

Avvisata l'autorità si recarono sul luogo per le prime indagini il delegato sig. Lazzazera con vari agenti.

Le pratiche pare approdaron bene, perchè fu arrestato un individuo certo Z. Domenico, taglialegna, d'anni 49, sospetto autore del furto.

Le indagini nonostante continuano e noi auguriamo che siano coronate da felice risultato.

Daremo allora le lodi a chi spetta.

#### Due truffatori in guanti gialli arrestati

Da alcuni giorni si trovavano a Rovigo due giovani vestiti elegantemente, con una certa aria signorile, i quali frequentavano il teatro, i balli pubblici, spendevano notevolmente e si divertivano parecchio. Ma tutto il loro contegno e il loro stesso aspetto, malgrado la distinzione dei vestiti, non erano molto rassicuranti e già la questura li teneva d'occhio pensando che i due fossero poco di buono.

E, come si vedrà non aveva torto.

Ieri la guardia Cugini, che ha buon naso, procedeva al loro arresto.

I due avventurieri si recarono abbastanza tranquillamente in Caserma mostrandosi sicuri di essere malamente giudicati.

Uno di loro diede un nome falso: Antonio Zanchetta, l'altro si qualificò sinceramente per A. D. V. da Lendinara.

Entrambi assicuraron di essere venuti da Padova ove da certi loro parenti avevano riscosso del danaro per la transazione di una causa: erano venuti qui dove avevano relazioni e conoscenza per trascorrere, divertendosi, gli ultimi giorni del carnevale.

Il racconto era in qualche parte contraddittorio e inverosimile; e i due giovani furono trattenuti in arresto. Stamane i sospetti formulati su di loro sono stati pienamente confermati dalle notizie venute da Padova.

Si è saputo e assodato che là gli abili avventurieri prima di recarsi a Rovigo erano stati allo stallatico dell'albergo del Coniglio e avevano preso un buon cavallo con carrozzeria a nolo, dicendo di andare a Strà e di tornare la notte.

Invece vennero a Rovig, poi passarono a Ferrara e lunedì, al mercato, vendettero cavallo e carrozzeria, e cambiati i vestiti vecchi

con vestiti nuovi acquistati da un rigattiere, tornarono qui a godersi il ricavato della vendita.

Dopo le informazioni di Padova i due giovani hanno finito per confessare tutto.

Quello che si era qualificato per Antonio Zanchetta è certo F. G. abitante a Padova, e deve rispondere di altre varie truffe e appropriazioni indebite recentemente e audacemente commesse in quella città.

Gli avventurieri saranno tradotti a Padova essendo i loro reati di competenza di quel Tribunale.

#### Grave disgrazia.

Da Monselice ci si scrive d'una disgrazia gravissima avvenuta lersera alle ore 9 e mezzo. Marin Vittorio, accenditore, staccando dalla piattaforma la locomotiva n. 51 per essere girata, riportò una gravissima frattura al cranio che fu causa della sua morte, avvenuta quasi istantanea.

#### Cronaca dei fallimenti.

Romano Marco di Gaetano, commerciante di Montagnana, dichiarato a propria istanza. Curatore dott. Gaetano Longo. Convoc. per nom. Deleg. e Cur. 6 Marzo Termine presentazione dei titoli 20 » Chiusura verifica dei crediti 8 Aprile Attivo L. 3,540; passivo L. 6,511,29.

#### Bollettino degli oggetti trovati

depositati presso l'Economo municipale.

Per la prima volta

Un orecchino d'oro.

Un strumento musicale.

Un portamonete.

Per la seconda volta

Un biglietto del Monte di Pietà.

#### Banda cittadina.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 23 dalle ore 13 alle 15 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Polka - Fior di prato - Palumbo.
2. Ouverture - Eurandale - Weber.
3. Valzer - Hebe - Waldteufel.
4. Pot-pourri - I Pescatori di Perle - Bizet.
5. Coro e finale I. - Ebreca - Halevy.
6. Marcia - Radope - Giorza.

#### 88. Reggimento fanteria.

Programma musicale da eseguirsi il giorno 23 corr. in piazza Vittorio Emanuele dalle 13 alle 15.

1. Marcia - Udine.
2. Mazurka - Terestina - Bianchi.
3. Sinfonia - Jone - Petrella.
4. Valzer - Sempre o mai - Waldteufel.
5. Pot-pourri - Pescatori di perle - Bizet.
6. Polka - Olga - Mel.

#### Per finire.

Un signore forestiero, estremamente brutto, viene ricevuto in un circolo dell'aristocrazia. Una vacchia zitellona, di quelle che credono di supplire alla mancanza di grazia con una grande dose di spirito sfacciatello, vedendo quella illustre bruttezza, dà un grido ed esclama:

— Dio, che mostro! Pare un cannibale. Egli di rimando:

— Non abbiate paura, signora, io non mangio che carne fresca...

Milla, 26 Gennaio 1895

EGREGI SIGNORI, L'Amaro S. Crux è un tonico molto apprezzabile che si prende con piacere, è eccellente per le dispesie atoniche, e si può usare con molta efficacia in tutti i disturbi di debolezza dello stomaco che viene sempre rinvigorito da quest'aperitivo.

PROF. FABRIZIO BORG Vendibile presso la Farmacia Francesconi alla « Sirena » e Negozio Lorenzo Dalla Baratta.

## CORRIERE DELL'ARTE

### TEATRO GARIBALDI

Ieri sera la compagnia di Vincenzo Lupo ha debuttato con la Donna Juanita.

Il pubblico numerosissimo non ha riportato una impressione molto favorevole del complesso della compagnia, mentre ha salutato con larghi applausi la signora Maria Mayer Caracciolo già favorevolmente nota al pubblico del Garibaldi.

Per oggi ci basti accennare che la compagnia è fornita di elementi passabili dei quali ci occuperemo più dettagliatamente in seguito.

#### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi — Questa sera la comica compagnia d'operette di proprietà Lupo e diretta dall'artista Caracciolo, rappresenta Donna Juanita ore 20 1/2 (8 1/2).

#### CAFFÈ BIRRARIA STATI UNITI

Concerto Vocale-Istrumentale di Varietà 1399 tutte le sere alle ore 8 1/2

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

## LA VARIETA

### Il Sempione

Telegrafano da Roma: Stamane Saracco, Boselli e Sonnino firmano, con i rappresentanti svizzeri, la convenzione per il valico del Sempione.

#### Ingente furto sacrilego a Sampierdarena

In una delle scorse notti ignoti cavalieri del chiaro di luna andarono per un atto d'eccezionale devozione a fare una visita alla Chiesa Parrocchiale di S. Martino (frazione Murta) a Bolzaneto.

I nobili cavalieri, non avendo trovata spalancata la porta, pensarono d'entrare per altra via.

Infatti provvistisi di una scala a pioli che presero ad imprestito, senza chiederne ben inteso il permesso dal capomastro signor Francesco Parodi, avente una casa in costruzione poco lungi dalla Chiesa stessa, riuscirono a penetrare passando da una finestra, nel campanile, quindi, scassinata la porta del campanile stesso, riuscirono ad entrare nella Chiesa e poscia nella canonica.

E siccome i signori cavalieri, a quanto pare, erano persone versatissime nella loro difficile arte, così pensarono bene di aprire anche la porta interna della canonica, onde, in caso d'una qualche sorpresa che venisse o molestati nella loro pia opera, poter liberamente prendere il volo per « più spirabil aere ».

Quando tutte le misure precauzionali furono ben prese, cominciarono a far man bassa su quanto vi era di buono e di valore: Un ostensorio d'argento del valore di 100 lire — una croce d'argento, lire 70 — quattro candelieri, id. L. 50 — diverse brache id. L. 60 — una collana e un paio di orecchini d'oro, voto stato offerto a N. S. del Rimedio, L. 100 altra id. id. ex-voto a N. S. Addolorata, L. 80 altra id. id. ex voto al Sacro Cuore, L. 70 — Una Pisside d'argento, L. 60 — due scatolette d'argento, L. 30, ed altri oggetti di minor valore.

Compiuto il bottino, indisturbati, i pietosi cavalieri se la svignarono, riuscendo a mantenere fino ad oggi l'incognito, quantunque, a titolo di curiosità, la benemerita abbia fatto e stia facendo le più attive indagini per conoscere i loro riveriti nomi, e, possibilmente, anche le loro rispettabilissime persone.

#### Gli evasi da Cajenna Singolari tatuaggi

In memo d'un anno 42 detenuti dei penitenziari di Cajenna evasero. Secondo il Temps una lista comunicata ai commissari di polizia contiene i nomi ed i connotati degli evasi.

Luigi Maria Jukale, condannato a Poitiers il 18 novembre 1892, è tatuato dalla testa ai piedi; sull'avambraccio sinistro porta una tomba con la iscrizione: *Regrets à mes parents, ombreggiata da un salice piangente*; al polso sinistro si è fatto disegnare un braccialetto ornato con un'ancora a ricordo delle sue traversate; alle dita, degli anelli. All'avambraccio destro un motto galante: *Ma pensée à Marie*, come simbolo un pensiero; al braccio sinistro ancora un'ancora e tre tombe. Sul torace porta un coltello conficcato nelle carni, e ricorda lues de las Sierras danzante con un pugnale nel cuore. Sul piede destro ha una stella col motto: *L'étoile du malheur*; e sul piede sinistro quest'altra iscrizione: *Marche ou meurs*.

Giuseppe Mokie, condannato a Fort de France ha sei dita recise: due alla mano sinistra e quattro al piede destro.

Antonio Charbonnier, condannato a Lione ha sul torace il tatuaggio: *Pas de chance*. Gli altri sono più difficili a riconoscersi, mancando di visibili segni particolari.

#### Il teatro nazionale di Kieff distrutto da un incendio

Si ha da Leopoli che nella notte tra la domenica e il lunedì scorsi, un incendio distrusse completamente il teatro nazionale di Kieff.

Non vi fu nessuna vittima. Il fuoco scoppiò nel guardaroba, alla fine dell'opera.

In quindici minuti l'antiteatro si trasformò in un mare di fiamme. L'incendio durò tutta la notte.

L'edificio, le decorazioni, la ricca biblioteca del teatro, gli strumenti musicali, tutto fu trasformato in cenere! La direttrice Sathoferski vi perdette tutta la sua sostanza. Il teatro illuminato a luce elettrica non aveva uscite speciali. Una folla immensa ora circonda le macerie.

L'edificio era assicurato per la somma di 170 mila rubli ed era di proprietà della città di Kieff.

#### Estrazioni del R. Lotto

22 Febbraio 1896

Venezia	75 = 1 = 89 = 81 = 83
Bari	36 = 13 = 55 = 79 = 34
Firenze	73 = 22 = 60 = 57 = 33
Milano	81 = 7 = 70 = 46 = 89
Napoli	72 = 11 = 33 = 6 = 22
Palermo	39 = 87 = 46 = 13 = 17
Roma	67 = 74 = 84 = 7 = 31
Torino	16 = 83 = 58 = 69 = 4

## ULTIMO CORRIERE

### La situazione

23 Febbraio

Ci sembra molto impropria l'indicazione di quei telegrammi, che, parlando della situazione in Africa, la chiamano stazionaria.

Crediamo invece che sotto il punto di vista italiano, ogni giorno che passa, senza che una soluzione vantaggiosa si renda più probabile, sia un danno effettivo non piccolo e che perciò la situazione debba considerarsi non stazionaria ma peggiorata.

Le disposizioni, alle quali accennano del resto gli ultimi telegrammi, provano che il Governo è della stessa convinzione.

La cifra dei rinforzi da spedirsi prende sempre maggiori proporzioni.

#### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 23 febbraio 1896.

Roma 22		Parigi 22	
Rendita contanti	—	Rendita fr. 3 0/0	100,87
Rendita per fine	90,73	idem 4 1/2 0/0	102,87
Banca Generale	49,50	idem 5 0/0	103,27
Credito mobiliare	—	Cambio s. Londra	93,22
Azioni Aequa Pia	1220, —	Consolidati inglesi	108,50
Azioni Immobiliare	40, —	Obbligazioni lomb.	350,75
Parigi a 3 mesi	—	Cambio Italia	91,12
Parigi a 3 mesi	—	Rendita turca	22,15
<b>Milano 22</b>		<b>Vienna 22</b>	
Reddit. it. contanti	91,35	Banca di Parigi	831, —
— fine	91,40	Tunisine nuove	500,00
Azioni Mediterraneo	492, —	Egitiane	6 0/0
Lanificio Rossi	1403, —	Rendita ungherese	103,18
Colonnello Cantoni	488, —	Rendita spagnola	61,08
Navigazione generale	310, —	Banca Sconto Parigi	—
Raffineria Zuccheri	199,50	Banca Ottomana	600,87
Sovvenzioni	24, —	Credito fondiario	678, —
Società Veneta	34, —	Azioni Suez	3202, —
Obblig. i merid.	309, —	Azioni Panama	—
Francia a vista	109,60	Lotti turchi	116,87
Londra a 3 mesi	27,53	Ferrovie meridionali	567, —
Bartino a vista	135,25	Prestito russo	92,08
		Prestito portoghese	26,75
<b>Venezia 22</b>		<b>Berlino 22</b>	
Rendita italiana	90,70	Rend. in carta	101,02
Azioni Banca Veneta	199, —	in argento	101,30
Soc. Ven. L.	107, —	in oro	121,90
Cot. Venez.	288, —	in corona	101,40
Obblig. prest. venez.	24,50	Azioni della Banca	107, —
<b>Firenze 22</b>		<b>Londra 22</b>	
Rendita italiana	91,43	Inglese	169,58
Cambio Londra	27,54	Austriaco	42,60
Francia	109,80	Rendita italiana	83,60
Azioni F. M.	651, —	<b>Londra 22</b>	
Mobil.	—	Italiano	169,58
<b>Torino 22</b>		Cambio Francia	
Rendita contanti	91,35	Germania	136, —
— fine	91,30		
Azioni Ferr. Medit.	490, —		
Mer.	649, —		
Credito M. Sillare	—		
Nazionale	753, —		
Banca di Torino	489, —		

#### LISTINO DEI VALORI LOCALI del giorno 23

TITOLI	Valore nominale	Valore della piazza	
		da	a
<b>AZIONI</b>			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	20	32	33
Banca Veneta di Dep. e Conti Correnti	100	106	108
Soc. Alt. Forni Fond. ed Acciai. di Terni	500	250	255
Soc. Tranvai Padova	250	245	250
Soc. Guidove Contr. Venete	100	48	50
Società Cotonif. Veneziana	250	239	241
Società Telefono Padova	250	240	245
Società Veneta Lagunare	100	106	107
<b>OBBLIGAZIONI</b>			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	500	333	335
Soc. Alt. Forni Fond. ed Acciai. di Terni	500	490	494
Prestito Interprovinciale ferrov. 5 0/0	1000	512	515
Prestito interprovinciale ferrov. 5 1/2 0/0	1000	1060	1066
Guidovie C. V. garantite dalla Provincia di Padova	100	103,50	104,50
<b>CAMBI</b>			
su Francia	109,95	su Germania	135,40
su Londra	27,43	su Austria	220, —

#### OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

Giorno 24 Febbraio 1896 a mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 12 m. 13 s. 28 Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 25 s. 59 Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

22 Febbraio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a v. m.	762,3	761,4	762,2
Termometri centigr.	+1,4	+3,3	-0,2
Tensione vap. acq.	2,5	2,8	3,1
Umidità relativa	61	49	74
Direzione del vento	NNE	E	NNE
Velocità del vento	23	20	20
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 22 Temp. massima = + 3,4 della mattina del 18 minima = - 4,2

F. BELTRAME, Direttore F. SACCHETTO Proprietario LEONE ANGELI Gerente resp.

Malattie della pelle E VENEREE Il Dott. D. FABRIS Direttore del R. Dispensario Cellico da consultazioni private tutti i giorni dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 in VIA ZATTERE 1234 1356

FABBRICA Confetterie e pasticcerie LIQUORI e VINI GABBIANI & C. Via dei Servi 1048

DI PROPRIA FABBRICA Assortimento dolci finissimi per nozze a prezzi di fabbrica Specialità mente americane a C. 40 all'ett. Caramelle con gelatina a C. 40 all'ett. id. vari sapori uso Torino a C. 25

Biscottini e Cioccolatte delle migliori Fabbriche Sacchetti di raso e Bomboniere a prezzi di concorrenza Vino Barbera e Moscato di Canelli alla spina a Cent. 20 il bicchiere.

Si eseguisce qualunque ordinazione in dolci per pranzi. 1552

D'AFFITTARE Casa grande con Stalla e Rimessa, pel 37 Aprile p. v., ex Riviera destra Santa Sofia N. 2133. Visibile dalle ore 14 alle ore 16. Per le trattative rivolgersi in Casa Cristina dalle ore 9 alle 11, Via Santa Sofia N. 3439. 1538

OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE Dott. Salvatore Levi specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II CONSULTEZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriale dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid. CONSULTEZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriale dalle 10 alle 12. 107

Specialità Cravatte per tutto

FABBRICA CRAVATTE DI Mortari Cirto e C.

PADOVA PIAZZA CAPITANIATO 253 a

ASSORTIMENTO costumi per maschere

ad articoli inerenti Si confeziona qualunque formato su modelli Concorrenza a qualunque Fabbrica

LABORATORIO Modisteria e Sartoria fornito di lavoranti milanesi

Specialità Cravatte per Ballo e Nozze

L'AGENZIA della Società di Navigazione a Vapore del Lloyd Austriaco

avverte che a tutta la seconda metà di Febbraio imbarcherà merci da Venezia per MASSAUA con trasbordo a Trieste sul proprio Piroscalo, che partirà da colà direttamente nella seconda metà di Febbraio per



# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35  
 i soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
 Premiato con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
**Amaro, Tónico, Corroborante, Digestivo** — Raccomandato da celebrità mediche  
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, G.  
**Guardarsi dalle contraffazioni**

COLL'ACQUA  
**CHININA-MIGONE**  
 profumata e inodora  
 preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI e la BARBA  
 mantenendo la testa fresca e pulita  
 Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed estgere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori




**A. MIGONE & C.**  
 MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni in pacco postale Centesimi 80 in più  
 A Padova dal sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — LORENZO DALLA BARATTA Negoziante  
 — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. MIOZZO

PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

La grande scoperta del secolo 1250  
**Iperbiotina Malesci**  
 Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute  
 Stabilimento Chimico MALESCHI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. Si vende in tutte le Farmacie.

**Malattie segrete**  
**Capsule Santal Salolé Emery**  
 Il più potente antibenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni  
 Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni. 1177



Deposito Generale  
**S. NEGRI e C. — VENEZIA**  
 Vendita in tutte le Farmacie

VOLETE LA SALUTE??



Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.  
**FERRO-CHINA BISLERI**  
 è il preferito dai buoi gustai e da tutti quanti che amano la loro salute.  
 L'illustre prof. senatore Semola scrive: «Ho sperimentato largamente il **Ferro-China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dell'estomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un'indiscutibile superiorità.»

**Madri puerpere!! Convalescenti!**

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le perdute forze usate il nuovo prodotto **Pastangelica**.  
 Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre ACQUA di NOCERA UMBRA. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la Pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo, cioè nutrice senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. Una



VOLETE DIGERIR BEVER??

**SOCIETÀ AD AZIONI**  
 per la fabbricazione di Macchine e smeriglio  
**BOGKENHEIN presso Francoforte sul Meno**

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.  
 MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO I. qualità per affilare a umido e a secco.  
 SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.  
 MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.  
 TELA e CARTA smeriglio di I. qualità, Carte vetro e di Pietra focaia.  
 METALLO bianco I. qualità di qualunque lega.

**FABBRICA SAPONI**  
**MEDLEY E SONS**  
 EXPORT SOAP MANUFACTURES  
 Palm oil bleachers and refiners  
 (Established in Liverpool in 1841)  
 Makerr of soap specially Midapted for each Markeot

**QUARANTA ANNI DI SUCCESSO**



**L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO**  
 del Chimico Farmacista  
**J. Serravallo di Trieste**

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America  
 ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLI ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI (e agli ADULTI DEBILI), si trova genuino dal seguente depositario  
**in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO**  
 Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1399

**AVVISO IMPORTANTISSIMO**  
 L'Agenzia di Pubblicità Haasenstain e Vogler  
 Padova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, ecc.  
 avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc. che possono abbisognare della pubblicità nelle

**INDIE OLANDESI**  
 per annodarvi delle relazioni ed introdurre i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i giornali delle Indie Olandesi, fra i quali gli **Organi Malesi** sono i più diffusi e più accreditati.

Prezzo d'inserzione vantaggioso secondo l'importanza delle commissioni  
**Annunci in tutti i giornali del mondo**  
 Preventivi gratis dietro richiesta



PER IMPARARE A PARLARE  
 — IL FRANCESE —  
 — L'INGLESE —  
 — IL TEDESCO —  
 ANCHE SENZA A MAESTRO  
 NEL BREVE TEMPO DI 3 MESI

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.  
 L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.  
 Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene andanovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.  
 Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.  
 Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.  
 Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

**VAGNER & C.**  
 Dortmund (Germania)  
**SPECIALITÀ**

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.  
 Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.  
 Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.  
 Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.  
 Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione.  
 Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.

**Gli Avvisi economici costano pochissimo e sono efficacissimi.**  
**Cent. 3 la parola**